



Alessandro Degan
Notaio

31015 Conegliano (TV)
Via San Giuseppe 13/G
Tel. 0438 418681

Repertorio N. 283343 Raccolta N. 15232

COSTITUZIONE DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilaventitrè il giorno diciannove del mese di dicembre.

(19 Dicembre 2023)

In Conegliano, nel mio studio in Via San Giuseppe n. 13/G, davanti a me, Alessandro Degan, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Treviso, residente in Conegliano, è comparsa la signora:

- RUOSO MARTINA, nata a Conegliano il giorno 5 gennaio 1992, domiciliata per il presente atto in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1;

la quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di procuratore speciale della fondazione:

- "**Stichting Sabaudia**", fondazione costituita in Olanda e di nazionalità olandese, con sede in 1076AZ, Amsterdam (Paesi Bassi), Locatellikade n. 1, numero di iscrizione alla Camera di Commercio dei Paesi Bassi 90827317, codice fiscale italiano 94177300269;

munita dei necessari poteri in forza della procura speciale autenticata nella sottoscrizione dal Notaio Sara Helen Dodd di Londra in data 14 dicembre 2023 che, in originale, si allega al presente atto **sotto la lettera A**).

La comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo e nella veste sopra indicata, dichiara quindi quanto segue:

ARTICOLO 1

E' costituita dalla fondazione "Stichting Sabaudia", con sede in Amsterdam, come sopra rappresentata, una società a responsabilità limitata unipersonale denominata "Aconito SPV S.r.l.". Unico socio è la sopra identificata fondazione "Stichting Sabaudia".

ARTICOLO 2

La società ha sede in Comune di Conegliano (TV), all'indirizzo risultante dall'iscrizione che verrà eseguita presso il Registro delle Imprese competente, ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.

ARTICOLO 3

La durata della Società è stabilita sino al trentuno dicembre duemilacento.

ARTICOLO 4

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti mediante l'esercizio, da parte della Società ovvero di altra società costituita ai sensi della Legge n. 130/99, delle attività descritte dagli articoli 1 (uno), 7 (set-

Registrato a Treviso
il 21/12/2023
n.39678 Serie 1T
Esatti euro 356,00

te) e 7.1 (sette punto uno), commi 1, 2 e 3, della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, attività da finanziarsi attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999, o anche mediante l'assunzione di finanziamenti da parte di soggetti a ciò autorizzati. I crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione, i relativi incassi o le somme comunque ricevute a soddisfacimento dei crediti ceduti, le attività finanziarie acquistate o sottoscritte con i medesimi, nonché tutto quant'altro previsto dalle disposizioni della suddetta legge, costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti oppure, in caso di assunzione di finanziamenti, dai creditori dei pagamenti dovuti dalla società, ai sensi di tali finanziamenti, nell'ambito della relativa operazione di cartolarizzazione.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi, dalla suddetta legge previsti, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli o dai summenzionati finanziamenti.

ARTICOLO 5

Il capitale sociale è fissato in Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) e viene interamente assunto e sottoscritto in denaro dall'unico socio costituente.

ARTICOLO 6

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro).

ARTICOLO 7

Le altre norme relative al funzionamento della società sono contenute nello Statuto Sociale composto di 25 (venticinque) articoli che, da me illustrato alla comparante che dichiara di ben conoscerlo, poichè esattamente definito nei suoi contenuti nei giorni precedenti ad oggi, si allega al presente atto **sotto la lettera B)** per farne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 8

Fino a nuova determinazione dei soci, la Società sarà amministrata da un Amministratore Unico, che resterà in

carica a tempo indeterminato, e lo stesso viene nominato nella persona del signor:

- BUBOLA GIANLUCA, nato a Valdobbiadene (TV) il giorno 28 febbraio 1988 e domiciliato a Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, codice fiscale BBL GLC 88B28 L565E, cittadino italiano.

Al riguardo, la comparente, nella veste in comparsa indicata, attesta, dandone atto, che l'Amministratore come sopra nominato ha già fatto pervenire all'unico socio costituente, in data anteriore alla sua nomina, una dichiarazione (che verrà conservata agli atti sociali) in merito all'inesistenza delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 del codice civile nonché di provvedimenti di interdizione dall'ufficio di amministratore, adottati nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

L'organo amministrativo, come sopra nominato, è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ad eccezione soltanto di quanto in forza di legge sia riservato alla decisione dei Soci.

La rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi spetta all'Amministratore Unico.

ARTICOLO 9

La fondazione costituente, in persona della sua comparsa procuratrice speciale, signora RUOSO MARTINA, dà atto che il capitale sociale, come sopra sottoscritto è già stato versato, per l'intero, dall'unico socio costituente mediante l'assegno circolare non trasferibile numero 5207157940-10, dell'importo di euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), emesso, in data 19 dicembre 2023, da BANCA FININT SPA 03266/4, Conegliano, in rappresentanza di BFF Bank, all'ordine di "ACONITO SPV SRL - A.U. BUBOLA GIANLUCA".

La comparsa signora RUOSO MARTINA dà inoltre atto e conferma che detto assegno è stato a lei consegnato - in quanto a detta presa in consegna espressamente delegata ed autorizzata, con apposita procura, dall'Amministratore Unico qui oggi nominato - affinché, come per legge, al detto nominato amministratore lo consegnni.

ARTICOLO 10

Il nominato Organo Amministrativo provvederà a curare tutte le pratiche necessarie per la legale esistenza della Società.

ARTICOLO 11

Ai soli fini di quanto previsto dall'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile, la comparsa dichiara che l'esatto indirizzo del luogo ove è posta la sede sociale è: Conegliano (Treviso), via V.

Alfieri n. 1.

ARTICOLO 12

Le imposte e le spese inerenti e conseguenti al presente atto costitutivo, che si indicano ammontare approssimativamente ad Euro 2.300,00 (duemilatrecento virgola zero zero), sono a carico della Società.

La comparente dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali - anche al fine degli adempimenti della normativa antiriciclaggio - resa da me notaio ai sensi dell'articolo art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e del D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali (cosiddetta Legge Privacy) e mi dispensa espressamente dalla lettura di entrambi gli allegati.

Io Notaio ho letto questo atto alla comparente che lo approva. L'atto presente, in parte scritto di mio pugno ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di un foglio di cui si occupano tre facciate intere e fin qui della presente. Sottoscritto alle ore 15 e 5 minuti.

F.TO: MARTINA RUOSO

F.TO: ALESSANDRO DEGAN (L.S.)

IO, sottoscritta **SARA HELEN DODD**, Notaio Pubblico nella Città di Londra, Inghilterra, per Autorità Regia ammesso e giurato,

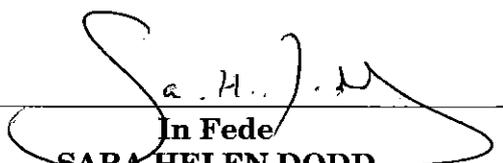
CERTIFICO ED ATTESTO COL PRESENTE:

CHE la Procura Speciale qui allegata è stata firmata, in data odierna ed in mia presenza, in nome e per conto della fondazione di diritto olandese denominata **“STICHTING SABAUDIA”**, da **MICHAEL MATULLO**, nato a Roma, Italia, il 27 settembre 1995, titolare del passaporto italiano numero **YB1577342** rilasciato in data 1 luglio 2017, della cui identità personale io, Notaio, sono certo;

E CHE viste una visura camerale della Camera di Commercio dei Paesi Bassi e copia di una Procura avente effetto dal 13 luglio 2023 a me esibite in data odierna, risulta che:

- la detta **“STICHTING SABAUDIA”** è una fondazione iscritta presso la Camera di Commercio dei Paesi Bassi al numero **90827317** con sede legale in Locatellikade 1, 1076AZ Amsterdam, Paesi Bassi;
- il predetto **MICHAEL MATULLO** è debitamente autorizzato a firmare la Procura Speciale qui da me autenticata in nome e per conto della predetta **“STICHTING SABAUDIA”**, in virtù di tale Procura avente effetto dal 13 luglio 2023 conferita dagli Amministratori della stessa fondazione, copia della quale è stata a me esibita in data odierna.

IN FEDE DI CHE rilascio il presente, munito della mia firma e Sigillo Notarile, in Londra, addì quattordici dicembre duemilaventitré.


In Fede
SARA HELEN DODD
Notaio in Londra, Inghilterra

APOSTILLE (Convention de La Haye du 5 octobre 1961)	
1. Country: Pays / Pais:	United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland
This public document Le présent acte public / El presente documento público	
2. Has been signed by a été signé par ha sido firmado por	Sara Helen Dodd
3. Acting in the capacity of agissant en qualité de quien actúa en calidad de	Notary Public
4. Bears the seal / stamp of est revêtu du sceau / timbre de y está revestido del sello / timbre de	The Said Notary Public
Certified Attesté / Certificado	
5. at à / en	London
6. the le / el día	15 December 2023
7. by par / por	His Majesty's Principal Secretary of State for Foreign, Commonwealth and Development Affairs
8. Number sous no / bajo el numero	APO-MD5Z-45QE-7Z02-C031
9. Seal / stamp Sceau / timbre Sello / timbre	
10. Signature Signature Firma	M. Mohamed MM

This Apostille is not to be used in the UK and only confirms the authenticity of the signature, seal or stamp on the attached UK public document. It does not confirm the authenticity of the underlying document. Apostilles attached to documents that have been photocopied and certified in the UK confirm the signature of the UK official who conducted the certification only. It does not authenticate either the signature on the original document or the contents of the original document in any way.

If this document is to be used in a country not party to the Hague Convention of the 5th of October 1961, it should be presented to the consular section of the mission representing that country

To verify this apostille go to www.verifyapostille.service.gov.uk

PROCURA SPECIALE

Stichting Sabaudia, una fondazione di diritto olandese con sede legale in Locatellikade 1, Amsterdam 1076AZ, Paesi Bassi, iscritta alla Camera di Commercio di Amsterdam al n. 90827317 e codice fiscale italiano n. 94177300269 (qui di seguito la "Fondazione"), ai fini di questo atto rappresentata da Michael Matullo, nella sua qualità di procuratore della Fondazione, nato a Roma (RM) (Italia) il 27 settembre 1995, domiciliato per la carica presso Wilmington Trust SP Services Limited, Third Floor, 1, King's Arms Yard, London EC2R 7AF, codice fiscale MTL MHL 95P27H501T, debitamente autorizzato, a quanto *infra*, con la presente nomina e costituisce procuratori speciali (qui di seguito i "Procuratori Speciali"), in via disgiunta, della Fondazione:

- PICCIN GRETA, nata a Vittorio Veneto (TV), il 16 aprile 1991, domiciliata in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, codice fiscale PCC GRT 91D56 M089E;
- CASAGRANDE MARIA SEFORA, nata a San Donà di Piave (VE), l'8 giugno 1989, domiciliata in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, codice fiscale CSG MSF 89H48 H823O;
- PERINOT ELENA, nata a Conegliano (TV), il 14 ottobre 1991, domiciliata in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, codice fiscale PRN LNE 91R54 C957I;
- INTROVIGNE MONIA, nata a Conegliano (TV), il 28 aprile 1978, domiciliata in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, codice fiscale NTR MNO 78D68 C957N;
- RUOSO MARTINA, nata a Conegliano (TV), il 5 gennaio 1992, domiciliata in Conegliano (TV), via V. Alfieri, n. 1, codice fiscale RSU MTN 92A45 C957L;
- VAZZOLA FEDERICA, nata a Treviso (TV), il 08 gennaio 1995, domiciliata in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, codice fiscale VZZ FRC 95A48 L407E;
- FONTANA FRANCESCA, nata a Vittorio Veneto (TV), il 06 febbraio 1995, domiciliata in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, codice fiscale FNT FNC 95B46 M089Y;
- MONZO CANDIDA, nata a Pordenone (PN), il 21 maggio 1981, domiciliata in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, codice fiscale MNZ CDD 81E61 G888X;



- PIZZAIA FEDERICA, nata a Conegliano (TV), il 18 marzo 1986, domiciliata in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, codice fiscale PZZ FRC 86C58 C957J, ciascuna una "Procuratrice Speciale";

affinché ciascuna di esse, tutte dipendenti di BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE S.p.A., società che fornirà i propri servizi nell'ambito della cartolarizzazione che sarà realizzata dalla società costituenda, con sede in via Vittorio Alfieri, 1, Conegliano (TV), Italia, possa, sempre in via disgiunta, agire in nome e per conto della Fondazione allo scopo di costituire una società a responsabilità limitata avente le seguenti caratteristiche:

Denominazione: **"Aconito SPV S.r.l."**

Sede legale: Conegliano (TV), per ora via V. Alfieri n. 1

Oggetto sociale: *"La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti mediante l'esercizio, da parte della Società ovvero di altra società costituita ai sensi della Legge n. 130/99, delle attività descritte dagli articoli 1 (uno), 7 (sette) e 7.1 (sette punto uno), commi 1, 2 e 3, della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, attività da finanziarsi attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999, o anche mediante l'assunzione di finanziamenti da parte di soggetti a ciò autorizzati. I crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione, i relativi incassi o le somme comunque ricevute a soddisfacimento dei crediti ceduti, le attività finanziarie acquistate o sottoscritte con i medesimi, nonché tutto quant'altro previsto dalle disposizioni della suddetta legge, costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di*



creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti oppure, in caso di assunzione di finanziamenti, dai creditori dei pagamenti dovuti dalla società, ai sensi di tali finanziamenti, nell'ambito della relativa operazione di cartolarizzazione.

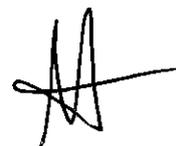
Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi, dalla suddetta legge previsti, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli o dai summenzionati finanziamenti."

Capitale sociale: Euro 10.000,00 (diecimila/00)

Durata della società: 31 dicembre 2100.

In particolare, ciascuna Procuratrice Speciale è autorizzata a:

1. approvare e sottoscrivere lo Statuto, in conformità ai dati di cui sopra, che regolerà la società costituenda insieme all'Atto Costitutivo di cui lo Statuto sarà parte integrante e sostanziale;
2. a meglio definire l'oggetto sociale;
3. sottoscrivere al 100% il capitale sociale e versarlo nella misura e con le modalità richieste dalla legge italiana;
4. procedere alla nomina dell'Amministratore Unico o dei membri del Consiglio di Amministrazione, conferendo i relativi poteri, e, ove del caso, nominando quale organo amministrativo, una o più persone giuridiche;



5. sottoscrivere, in nome e per conto della Fondazione, una comunicazione con la quale la Fondazione stessa dichiarerà che, non essendo rilevante, ai sensi della normativa vigente, la funzione del fondatore, nonché non essendo i beneficiari individuati o individuabili, i titolari effettivi sono identificabili nei soggetti aventi le funzioni di direzione e amministrazione, e quindi nei suoi amministratori: * la società Wilmington Trust SP Services (London) Limited (che a sua volta individua quali titolari effettivi i suoi amministratori e legali rappresentanti signori Alan Geraghty, Alexander James Rowland Pashley e Daniel Jonathan Wynne) e * la società JTC Institutional Services Netherlands B.V. (che a sua volta individua quali titolari effettivi i suoi amministratori e legali rappresentanti signori Verbeke, Eduard Jurgen, Kloosterhuis, Max e Olijslagers, Hanneke) e che tutti i soggetti sopra individuati come titolari effettivi non sono persone politicamente esposte, nè attuali nè cessate da meno di un anno. Dichiarerà inoltre che la costituzione avviene affinché la società Aconito SPV S.r.l. venga sin d'ora messa a disposizione di clienti che vogliono effettuare operazioni di cartolarizzazione, il tutto sulla base della documentazione prodotta da Stichting Sabaudia ai fini della stipula dell'atto costitutivo della costituenda Aconito SPV S.r.l. ed acquisita agli atti della costituenda società;
6. fare tutto quanto necessario per il completo espletamento del mandato, ivi compresa e senza limitazioni la facoltà di richiedere alle competenti autorità il rilascio dei codici fiscali della costituenda società (con facoltà di delegare a terzi tali poteri) e porre in essere qualunque altro atto cosicché a ciascuna Procuratrice Speciale non si possa opporre mancanza o indeterminatezza di poteri.

La Fondazione si impegna, altresì, a tenere indenni e ad esonerare sin da ora ciascuna Procuratrice Speciale da e contro ogni responsabilità connessa all'esercizio dei poteri con la presente procura conferiti.



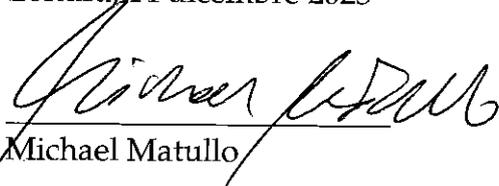
Ciascuna Procuratrice Speciale è espressamente esonerata da ogni e qualsivoglia responsabilità derivante dall'esecuzione della presente procura e sarà tenuta indenne da ogni e qualsivoglia danno, costo o spesa derivante dall'esecuzione della stessa. Ciascuna Procuratrice Speciale rimane personalmente responsabile qualora agisca con grave negligenza, cattiva condotta o esegua qualsiasi atto che non sia necessario allo scopo della presente procura speciale.

Ciascuna Procuratrice Speciale non è autorizzata a sub-delegare o nominare procuratori sostituti.

La presente delega ha la durata improrogabile di tre mesi dalla data di sottoscrizione.

Con promessa di rato e valido.

Londra, 14 dicembre 2023



Michael Matullo

ALLEGATO B - REPERTORIO N. 283343 RACCOLTA N. 15232

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Art. 1)

E' costituita una Società a responsabilità limitata con la denominazione "Aconito SPV S.r.l.".

Art. 2)

La Società ha sede in comune di Conegliano (Treviso). Essa potrà istituire sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie ed uffici di rappresentanza in altre località italiane ed all'estero.

Art. 3)

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti mediante l'esercizio, da parte della Società ovvero di altra società costituita ai sensi della Legge n. 130/99, delle attività descritte dagli articoli 1 (uno), 7 (sette) e 7.1 (sette punto uno), commi 1, 2 e 3, della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, attività da finanziarsi attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999, o anche mediante l'assunzione di finanziamenti da parte di soggetti a ciò autorizzati. I crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione, i relativi incassi o le somme comunque ricevute a soddisfacimento dei crediti ceduti, le attività finanziarie acquistate o sottoscritte con i medesimi, nonché tutto quant'altro previsto dalle disposizioni della suddetta legge, costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti oppure, in caso di assunzione di finanziamenti, dai creditori dei pagamenti dovuti dalla società, ai sensi di tali finanziamenti, nell'ambito della relativa operazione di cartolarizzazione.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi, dalla suddetta legge previsti, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli o dai summenzionati finanziamenti.

Art. 4)

La Società avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento) e potrà essere prorogata ai sensi di legge.

TITOLO II
CAPITALE - QUOTE

Art. 5)

Il capitale sociale è pari ad Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero).

Art. 6)

La Società potrà aumentare il capitale sia mediante nuovi conferimenti sia mediante passaggio di riserve a capitale. L'aumento di capitale mediante nuovi conferimenti potrà avvenire mediante conferimenti in denaro, di beni in natura, di crediti o di qualsiasi altro elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica. Il conferimento potrà anche avvenire mediante la prestazione di una polizza di assicurazione o di una fidejussione bancaria con cui vengono garantiti, per l'intero valore ad essi assegnato, gli obblighi assunti dal Socio aventi per oggetto la prestazione d'opera o di servizi a favore della Società.

Art. 7)

Fatta in ogni caso salva la natura esclusiva dell'oggetto sociale contenuto nel precedente articolo 3 (tre), e comunque nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di raccolta del risparmio, la Società potrà acquisire dai Soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso.

Art. 8)

Il trasferimento delle partecipazioni e la costituzione di diritti reali sulle medesime hanno effetto di fronte alla società dal momento del deposito nel Registro delle Imprese ai sensi di legge.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal Registro delle Imprese.

E' onere dei soci comunicare tempestivamente alla Società il cambiamento dell'indirizzo del proprio domicilio nonché il cambiamento del proprio numero di telefono, del proprio numero di fax e del proprio indirizzo di posta elettronica a cui trasmettere le comunicazioni di loro competenza.

Le quote di partecipazione sociale possono essere liberamente trasferite tra i Soci. Nel caso di Soci persone giuridiche, questi potranno liberamente trasferire le quote sociali in favore di Società controllanti, controllate da o sotto comune controllo con la Società cedente.

Salvo quanto previsto al paragrafo precedente, il Socio

che intenda alienare a terzi non Soci la propria quota di partecipazione al capitale sociale o frazione di quota dovrà offrirla preventivamente in prelazione agli altri Soci, inviando a tutti i Soci (presso il loro domicilio) lettera raccomandata A.R., da spedirsi in copia per conoscenza anche all'Organo Amministrativo. Nella comunicazione devono essere indicate l'identità del potenziale acquirente, le condizioni della sua offerta, il corrispettivo e le modalità di pagamento.

Il diritto di prelazione da parte degli altri Soci può esser esercitato entro sessanta giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, mediante lettera raccomandata A.R., contenente l'indicazione della quota (o frazione di essa) per la quale la prelazione è esercitata, da inviare al Socio offerente e in copia per conoscenza all'Organo Amministrativo.

La prelazione sarà validamente esercitata solo per la totalità della quota offerta. Nel caso in cui la quota complessivamente richiesta dai Soci che intendono esercitare la prelazione sia superiore alla quota offerta, si farà luogo ad un'assegnazione della quota offerta in modo che si mantenga inalterato il rapporto fra le percentuali di capitale possedute da ciascuno dei Soci esercitanti la prelazione.

Qualora la prelazione non sia esercitata o qualora la quota complessivamente richiesta dai Soci che intendono esercitare la prelazione sia inferiore a quella offerta, la prelazione si intenderà come non esercitata e il Socio offerente sarà libero di perfezionare il trasferimento, entro i 60 (sessanta) giorni successivi, purché al prezzo e alle condizioni comunicati agli altri Soci. Qualora non vi provveda nel suddetto termine, la quota sarà nuovamente soggetta al diritto di prelazione. Il presente articolo si applica anche al trasferimento dei diritti di sottoscrizione relativi ad eventuali aumenti di capitale.

Qualunque trasferimento compiuto in contrasto con o senza il rispetto del disposto del presente articolo risulterà inefficace nei confronti della Società e degli altri Soci. Le partecipazioni sociali sono liberamente trasferibili per causa di morte.

TITOLO III

DECISIONI DEI SOCI

Art. 9)

I Soci decidono sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti Soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione nonché sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge.

Art. 10)

Le decisioni dei Soci possono essere adottate mediante deliberazione assembleare ai sensi dell'art. 2479-bis c.c. ovvero mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. Nondimeno esse devono essere adottate mediante deliberazione assembleare, ai sensi dell'art. 2479-bis c.c., con riferimento alle materie di cui ai nn. 4 e 5 dell'art. 2479 c.c., nel caso previsto dal 4° comma dell'art. 2482 bis c.c., negli altri casi previsti dalla legge ovvero quando lo richiedano uno o più amministratori o un numero di Soci che rappresentano almeno un terzo del capitale Sociale. Sia in caso di consultazione scritta sia in caso di consenso espresso per iscritto la comunicazione alla Società del consenso dei Soci alla decisione può avvenire anche a mezzo fax.

Fatte salve le diverse maggioranze previste dal successivo articolo 22 (ventidue) in tema di distribuzione degli utili, le decisioni non assembleari sono prese con il voto favorevole dei Soci che rappresentano più della metà del capitale Sociale.

Art. 11)

Nel caso in cui la decisione sia adottata mediante consultazione scritta, il testo scritto della stessa, dal quale risulti con chiarezza il relativo argomento e le modalità tramite le quali esprimere l'eventuale assenso alla decisione, è predisposto da uno o più amministratori o da Soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale. Esso viene sottoposto, a ciascun Socio, con comunicazione a mezzo lettera raccomandata, anche a mano, telegramma, telefax, o messaggio di posta elettronica spediti ai Soci nel domicilio, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica notificato alla Società. Sarà del pari considerata effettuata la comunicazione ove il testo della decisione sia datato e sottoscritto per presa visione dal Socio interpellato.

La risposta del Socio a seguito della consultazione scritta dovrà pervenire in forma scritta alla Società entro 8 (otto) giorni dal ricevimento della proposta di delibera. In caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato.

La decisione si perfeziona validamente quando tutti i Soci siano stati interpellati e almeno la maggioranza prescritta abbia espresso e comunicato alla Società il proprio consenso alla decisione proposta.

Art. 12)

Nel caso in cui la decisione sia adottata mediante consenso espresso per iscritto ciascun Socio presta il proprio consenso, senza che vi sia stata formale interpellanza da parte degli amministratori o dei Soci. Il relativo consenso viene manifestato da ciascun Socio median-

te sottoscrizione di un documento dal quale risulti con chiarezza l'argomento oggetto della decisione. La decisione si perfeziona validamente quando almeno la maggioranza prescritta dei Soci abbia espresso e comunicato alla Società il proprio consenso su un testo di decisione sostanzialmente identico. In ogni caso detta procedura di formazione del consenso dovrà essere ultimata entro otto giorni da quando la stessa ha avuto inizio.

Art. 13)

L'Assemblea dei Soci di cui all'art. 2479-bis c.c. è convocata anche fuori della sede Sociale purché in Italia, in un altro stato dell'Unione Europea oppure nel Regno Unito, da uno o più amministratori o da tanti Soci che rappresentano almeno un terzo del capitale, mediante telegramma, telefax, messaggio di posta elettronica o lettera raccomandata spediti ai Soci almeno otto giorni prima dell'adunanza al domicilio, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica notificato alla Società. Sarà del pari considerata effettuata la comunicazione dell'avviso di convocazione ove il relativo testo, consegnato con raccomandata a mano, sia datato e sottoscritto per presa visione dal Socio destinatario almeno otto giorni prima dell'adunanza. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza (e, ove del caso, degli eventuali luoghi audio/video collegati) e l'elenco delle materie da trattare. L'indicazione, nell'avviso di convocazione, del luogo dell'adunanza non sarà necessaria qualora, su indicazione dell'organo amministrativo, l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione ai sensi del presente articolo.

Nell'avviso di convocazione può inoltre essere fissato il giorno per la seconda convocazione; questa non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima convocazione. In seconda convocazione l'Assemblea delibera sulle materie che avrebbero dovuto essere trattate nella prima convocazione.

L'Assemblea sarà valida anche se non convocata in conformità alle precedenti disposizioni purché alla relativa deliberazione partecipino, anche in sola videoconferenza o in sola audioconferenza, l'intero capitale Sociale e tutti gli amministratori e componenti dell'Organo di Controllo, se nominati, siano presenti o informati della riunione e del suo oggetto (anche a mezzo fax, o messaggio di posta elettronica ed anche il giorno stesso della riunione) e nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento.

Il Socio può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta.

Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia

espressamente indicato nella delega. La rappresentanza non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti della Società, né alle Società da essa controllate o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste. La stessa persona non può rappresentare in Assemblea più di 20 (venti) Soci.

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, da altra persona designata dagli intervenuti. Il Presidente è assistito da un Segretario designato nello stesso modo, salvo il caso in cui il verbale è redatto da un notaio.

Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei Soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei Soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno. Il verbale deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

L'Assemblea può esser tenuta in videoconferenza o in sola audioconferenza, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audiocollegati o audiovideocollegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci. In particolare, è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Qualora l'intervento mediante audiovideo-conferenza o anche sola audio-conferenza riguardi la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il Presidente dell'assemblea, nel luogo fisico di convocazione - eventualmente indicato nel relativo avviso di convocazione

- deve trovarsi il segretario verbalizzante o il notaio, unitamente alla o alle persone incaricate dal Presidente per l'accertamento di coloro che intervengono di persona (sempre che tale incarico non venga affidato al segretario verbalizzante o al notaio).

Salvo quanto previsto dal successivo articolo 22, l'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di tanti Soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno la metà del capitale Sociale e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale Sociale presente o rappresentato.

In caso di seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia la parte del capitale rappresentata dai Soci intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale presente o rappresentato.

Nei casi previsti dai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'articolo 2479 c.c. l'Assemblea delibera con il voto favorevole dei Soci che rappresentano più della metà del capitale sociale. Sono in ogni caso fatte salve le diverse maggioranze previste da inderogabili disposizioni di legge per particolari materie.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE - RAPPRESENTANZA

Art. 14)

La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri nominati con decisione dei Soci.

La nomina dei Consiglieri avverrà, salvo il caso in cui l'elezione degli stessi avvenga con deliberazione assunta con il consenso dell'unanimità dei soci, sulla base di liste presentate da questi ultimi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati con un numero progressivo da uno a cinque pari al numero dei consiglieri da eleggere. I voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, tre o cinque quanti sono i consiglieri da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto, e poi disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto il primo o i primi tre o cinque (a seconda dei consiglieri da eleggere) quozienti più elevati. In caso di parità di quozienti per l'ultimo Consigliere da eleggere, prevarrà quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti; a parità di voti, quello più anziano di età. Le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno tre giorni prima della decisione dei Soci.

Gli Amministratori possono essere anche non Soci. Qualora la società sia amministrata da un amministratore unico, per tale incarico possono essere nominate sia una persona fisica che una società di capitali; qualora l'organo amministrativo della società sia composto da una pluralità di membri, alla carica di componente dell'organo amministrativo possono essere nominate, anche in concorso tra loro, sia persone fisiche che società di capitali.

Nell'ipotesi in cui alla carica di amministratore fosse nominata una persona giuridica, quest'ultima, per l'esercizio della funzione di amministratore provvederà alle necessarie designazioni nel rispetto di quanto stabilito in materia dalla vigente normativa (ove esistente), dalla giurisprudenza e dalla dottrina prevalenti e dagli orientamenti emessi dalle commissioni notarili.

Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito dai Soci, ovvero per un periodo di tempo indeterminato, salva la facoltà di revoca in ogni tempo da parte dei Soci e sono rieleggibili.

Qualora, nel corso dell'esercizio, venissero a mancare uno o più amministratori, il Consiglio provvederà alla loro temporanea sostituzione con le medesime modalità e i medesimi termini previsti dall'articolo 2386 del Codice Civile per le società per azioni. Qualora cessi dall'ufficio, per dimissioni o per altra causa, la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, dovrà intendersi dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà prontamente essere convocata per la nomina di un nuovo organo amministrativo.

Art. 15)

L'eventuale compenso per gli Amministratori della Società sarà determinato, all'atto della loro nomina o successivamente, dai Soci o, nell'ipotesi richiamata dal terzo comma dell'articolo 2389 del Codice Civile in tema di società per azioni, anche dal Consiglio di Amministrazione. I Soci possono determinare, inoltre, un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Gli Amministratori della Società avranno diritto al rimborso delle spese sostenute nella esplicazione del mandato.

Art. 16)

L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ad eccezione soltanto di quanto in forza di legge sia riservato alla decisione dei Soci.

Art. 17)

Il Consiglio di Amministrazione, elegge nel suo seno il Presidente e, ove ritenuto opportuno, il vice-presidente se non già nominati dai Soci.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate con metodo collegiale ovvero, fatto salvo quanto disposto dal quinto comma dell'articolo 2475 del codice civile, mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto.

Nel caso di decisione assunta per consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto si applicano le rispettive regole procedurali di cui ai precedenti articoli 11 e 12; per l'adozione della decisione non collegiale è richiesto il consenso della maggioranza assoluta degli Amministratori.

Nel caso di decisione collegiale il Consiglio si riunisce presso la sede Sociale o in qualsiasi altro luogo, in Italia, in un altro stato dell'Unione Europea o nel Regno Unito, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno oppure ne faccia domanda uno dei Consiglieri.

L'avviso di convocazione deve essere inviato ai Consiglieri - dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di impossibilità o inattività del Presidente, da uno qualsiasi degli amministratori in carica - a mezzo lettera raccomandata, anche a mano, telegramma, telefax, o messaggio di posta elettronica spediti a ciascun Amministratore (e Componente dell'Organo di Controllo se nominato) almeno cinque giorni prima della adunanza rispettivamente al domicilio, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica notificato alla Società. L'avviso dovrà indicare la data, l'ora ed il luogo della riunione, e gli argomenti da trattare. L'indicazione, nell'avviso di convocazione, del luogo fisico non sarà necessaria qualora sia previsto che il Consiglio di Amministrazione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione ai sensi del presente articolo.

Nei casi di urgenza il termine potrà essere ridotto ad un giorno.

La riunione collegiale è validamente costituita purché sia presente almeno la maggioranza assoluta degli Amministratori.

Anche senza formale convocazione, le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide quando intervengono, anche in sola videoconferenza o in sola audioconferenza, tutti i consiglieri in carica e l'intero Organo di Controllo, se nominato.

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri presenti. Il relativo verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che potrà essere anche estraneo al Consiglio.

Le decisioni sulle materie di seguito elencate devono essere assunte in forma collegiale e con il voto favorevole di almeno due terzi degli Amministratori in carica:

- 1) la conclusione, la modifica, l'integrazione, la rinnovazione e/o lo scioglimento di tutti i contratti ed accordi da concludersi dalla Società con il soggetto cedente dei crediti, con il soggetto emittente o cedente obbligazioni e titoli similari ovvero cambiali finanziarie e/o con il prestatore dei finanziamenti erogati dalla Società, nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione;
- 2) la stipulazione e sottoscrizione di qualsivoglia atto, contratto accordo e documento (diverso dai contratti ed accordi di cui al precedente punto 1) da concludersi, stipularsi e sottoscrivere nel contesto della realizzazione di ciascuna operazione di cartolarizzazione;
- 3) la cessione, l'alienazione e/o il trasferimento a qualsiasi titolo di crediti, delle obbligazioni e titoli similari ovvero delle cambiali finanziarie acquistati e/o sottoscritti dalla Società e/o del finanziamento erogato dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione e, più in generale, il compimento di atti di disposizione a qualunque titolo in relazione a tali crediti, obbligazioni e titoli similari ovvero cambiali finanziarie e/o finanziamenti erogati dalla Società (anche singolarmente considerati), ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la creazione sugli stessi di garanzie anche reali, di vincoli, oneri e diritti di terzi, se non in conformità a quanto previsto nei contratti ed accordi conclusi dalla Società nel contesto di tale operazione di cartolarizzazione, e nel pieno rispetto di tali contratti ed accordi;
- 4) l'emissione di titoli e l'assunzione di finanziamenti volti a finanziare l'acquisto di crediti, di obbligazioni e titoli similari ovvero di cambiali finanziarie e l'erogazione di finanziamenti da parte della Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione;
- 5) la stipulazione di qualsivoglia contratto di investimento in attività finanziarie che non sia rappresentato da fondi derivanti dall'incasso o recupero dei crediti, dalle obbligazioni e titoli similari ovvero dalle cambiali finanziarie acquistati o sottoscritti dalla Società o derivanti dai rimborsi dei finanziamenti erogati dalla Società, comunque nei limiti posti dalla legge n. 130/1999;
- 6) la conclusione di qualsivoglia contratto, accordo, atto, documento necessario od opportuno per il buon fine dell'operazione di cartolarizzazione, diverso da quelli di cui ai punti che precedono;

7) la nomina di un Comitato Esecutivo e/o di Amministratori Delegati e/o di Direttori Generali e l'attribuzione dei relativi poteri;

8) la nomina di procuratori ad negotia della Società.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere esattamente identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché visionare e ricevere documentazione e poterne trasmettere.

Art. 18)

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, determinando i limiti della delega, proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri e/o ad uno o più dei suoi componenti che assumeranno la qualifica di Amministratore Delegato o di Amministratori Delegati.

Art. 19)

La rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico. Salva diversa disposizione della delibera di delega, la rappresentanza legale della Società spetta altresì a ciascun Amministratore Delegato nei limiti dei poteri delegatigli.

L'Organo Amministrativo potrà conferire parte dei suoi poteri a procuratori all'uopo nominati per singoli atti o categorie di atti.

TITOLO V

CONTROLLI

Art. 20)

La Società può nominare, ai sensi dell'articolo 2477, primo comma, del codice civile, un Organo di Controllo. Nei casi previsti dal suddetto art. 2477 del codice civile, la nomina dell'Organo di Controllo è obbligatoria. E' di competenza dei Soci stabilire, in sede di nomina, se l'Organo di Controllo avrà composizione monocratica o collegiale.

Nei casi in cui l'Organo di Controllo dovesse essere un organo collegiale, lo stesso sarà composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Ove nominato, ed anche quando la sua nomina non sia obbligatoria per legge, all'Organo di Controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni e spettano le competenze e i poteri previsti in tema di Collegio Sindacale dalla disciplina legislativa in materia di società per azioni.

Nei casi in cui l'Organo di Controllo dovesse essere un

organo collegiale, le sue riunioni potranno tenersi anche in audioconferenza o videoconferenza; in tal caso si applicano le disposizioni previste al precedente art. 17 per le adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Fatti salvi i casi in cui la revisione legale dei conti debba, per legge, essere esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale, all'Organo di Controllo, quando nominato e anche nel caso in cui la sua nomina non sia obbligatoria per legge, spetta l'esercizio della revisione legale dei conti.

Anche nel caso in cui non ne sussista l'obbligo di legge, i Soci, con decisione da assumersi in modo assembleare, potranno comunque nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale cui affidare la revisione legale dei conti. In tale ipotesi, al revisore legale dei conti o alla società di revisione legale spetteranno le medesime competenze ed i medesimi poteri previsti dalla legge in tema di società per azioni e si applicheranno, in quanto compatibili, tutte le norme al riguardo previste dalle vigenti disposizioni di legge per quest'ultimo tipo di società.

La remunerazione spettante all'Organo di Controllo ovvero al soggetto e/o società incaricata della revisione legale dei conti deve essere determinata dai Soci all'atto della nomina e/o del conferimento dell'incarico di revisione legale per l'intero periodo di durata del rispettivo ufficio e/o incarico.

TITOLO VI

ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO

Art. 21)

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Art. 22)

Il bilancio, redatto con l'osservanza delle norme di legge, è presentato ai Soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio Sociale oppure, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 2364, ultimo comma, Codice Civile, entro centoottanta giorni dalla sopradetta chiusura.

I Soci, sia in prima che in seconda convocazione, decidono sulla distribuzione degli utili risultanti dal bilancio con la maggioranza dell'85% (ottantacinque per cento) del Capitale Sociale.

TITOLO VII

RECESSO

Art. 23)

Fatto salvo quanto previsto all'ultimo comma del presente articolo, il diritto di recesso spetta ai Soci nei soli casi previsti dalla legge.

Il recesso dovrà essere comunicato alla Società con lettera raccomandata A.R. che deve essere inviata entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei Soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del Socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre 30 (trenta) giorni dalla sua conoscenza da parte del Socio. La dichiarazione di recesso produce effetti dalla data in cui la comunicazione è pervenuta alla sede sociale. Le modalità di liquidazione della quota saranno quelle previste dalla legge. Il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia, se prima della scadenza del termine per il rimborso, la Società revoca la delibera che lo legittima ovvero delibera lo scioglimento.

Il Socio non ha diritto di recesso in caso di proroga del termine o di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione delle quote, salvo in ogni caso il recesso disposto dall'art. 2469 c.c. per i casi ivi previsti.

TITOLO VIII

SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

Art. 24)

Verificata ed accertata nei modi di legge una causa di scioglimento della Società, l'Assemblea verrà convocata per le necessarie deliberazioni a norma dell'art. 2487 del Codice Civile.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 25)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le disposizioni del Codice Civile, delle altre leggi vigenti in materia di società a responsabilità limitata o, in difetto di queste ultime e ove compatibili, in materia di società per azioni, nonché delle leggi speciali in materia di cartolarizzazione.

F.TO: MARTINA RUOSO

F.TO: ALESSANDRO DEGAN (L.S.)

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico

(art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 -

art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Io sottoscritto, Alessandro Degan, Notaio in Conegliano, iscritto al Collegio Notarile di Treviso, certifico, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 6 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia, contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Conegliano, Via San Giuseppe n. 13/G, il giorno 21 dicembre 2023

file firmato digitalmente dal Notaio Alessandro Degan